



TRIBUNALE PER I MINORENNI DI FIRENZE

OGGETTO: misure organizzative tese al rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie vigenti; accesso del pubblico e limitazioni di orario di apertura al pubblico; linee guida vincolanti per la fissazione e la trattazione delle udienze

Il Presidente

- ✓ visti i provvedimenti urgenti emanati dalle competenti Autorità e dal Superiore Ministero della Giustizia nell'ambito delle misure di contenimento e gestione della emergenza epidemiologica da COVID-19;
- ✓ visti il DL ed i DPCM susseguiti dal 23/2/2020;
- ✓ visto il DL 17/3/2020 n. 18 convertito con modificazioni con L. 24/4/2020 n. 27 ed ulteriormente modificato dal DL 30/4/2020 n. 28 che all'art. 83 contiene nuove misure urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenerne gli effetti in materia di giustizia civile, penale, tributaria e militare e, ai commi VI e VII, autorizza i capi degli uffici giudiziari, per il periodo compreso tra il 12/5¹ ed il 31/7/2020² ad adottare, sentita l'autorità sanitaria regionale ed il Consiglio dell'Ordine degli avvocati, d'intesa con il Presidente della Corte d'Appello misure organizzative al fine di evitare assembramenti all'interno dell'ufficio e contatti ravvicinati tra le persone; tali ultime misure possono prevedere: a) la limitazione dell'accesso del pubblico agli uffici giudiziari, garantendo comunque l'accesso alle persone che debbono svolgere attività urgenti; b) la limitazione ... dell'orario di apertura al pubblico degli uffici; c) la regolamentazione dell'accesso ai servizi, previa prenotazione, anche tramite mezzi di comunicazione telefonica o telematica, curando che la convocazione degli utenti sia scaglionata per orari fissi, nonché l'adozione di ogni misura ritenuta necessaria per evitare forme di assembramento; d) l'adozione di linee guida vincolanti per la fissazione e la trattazione delle udienze; ... f) la previsione dello svolgimento delle udienze civili che non richiedono la presenza di soggetti diversi dai difensori e dalle parti e dagli ausiliari del giudice, anche se finalizzate all'assunzione di informazioni presso la Pubblica Amministrazione mediante collegamenti da remoto individuati e regolati con provvedimento del Direttore generale dei sistemi informativi e automatizzati del Ministero della giustizia;
- ✓ vista l'ordinanza in data 3/5/2020 n. 48 del Presidente della Giunta Regionale Toscana (che tra l'altro revoca l'ordinanza 18/4/2020 n. 38);
- ✓ nel corso del susseguirsi degli atti normativi finalizzati al contenimento del contagio da COVID-19 stati sentiti: il Consiglio dell'Ordine distrettuale degli Avvocati di Firenze (8/4/2020) e la Camera Penale, è stata altresì sentita l'autorità sanitaria regionale (v. nota 8/4), sono state curate intese con il Presidente della Corte d'Appello ed il Procuratore Generale della Repubblica (29/4), sono stati più volte sentiti i giudici, togati (da ultimo il 30/4, insieme ai magistrati del PM) ed onorari, collaboratori amministrativi, sono stati infine sentite le rappresentanze sindacali (RSU,

¹ il termine del 15 aprile previsto dall'art. 83 I e II c del DL 17/3/2020 n. 18 è stato prorogato dall'art. 36 del DL 8/4/2020 n. 23 al 11/5/2020 fissando conseguentemente il termine iniziale del periodo previsto dal VI c. della norma citata al 12/5/2020

² la data del 30/6/2020 e' stata sostituita dal DL 30/4/2020 n. 28

RLS) e le stesse Organizzazioni sindacali (7/5), via via raccogliendo e valorizzando suggerimenti e contributi;

atteso che:

- il dovere del capo dell'ufficio di provvedere allo svolgimento delle attività rispettoso delle norme, anche al fine della tutela della sicurezza del lavoro, di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, è immanente;
- con ordini di servizio interni, valutando la gravità della condizione sanitaria confermata dal DL 11/2020, la presenza del personale, previo interpello di ciascuno degli interessati è stata ridotta (facendo ricorso alle ferie arretrate, alle ore di recupero, all'utilizzo del lavoro agile) limitandola a presidi che assicurino comunque il mantenimento dell'efficienza dell'ufficio;
- è fruibile l'applicativo SIGMAWEB servizio online del Ministero della Giustizia accessibile da internet, e l'app *giustizia civile* per i dispositivi mobili che permettono di accertare lo stato delle procedure inserendo il numero del Registro Generale;
- la successione quasi frenetica di norme (si pensi al DL 28 del 30/4/2020 che ha modificato la L. 27/2020 pubblicata sulla GU il giorno precedente 29/4) sottolinea e conferma come le disposizioni che seguono devono considerarsi fisiologicamente suscettibili di essere integrate, rettifiche, completamente modificate, tenendo conto di una situazione, di fatto e normativa, in continua evoluzione;

DISPONE

MISURE ORGANIZZATIVE TESE AL RISPETTO DELLE INDICAZIONI IGIENICO-SANITARIE VIGENTI

Ai sensi dell'ordinanza in data 3/5/2020 n. 48 del Presidente della Giunta Regionale Toscana sono vigenti le seguenti disposizioni

1) come stabilito dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali", del 24 aprile 2020, allegato al DPCM del 26 aprile 2020, all'interno dei luoghi di lavoro "è previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica". Inoltre "qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie". Laddove possibile, è consigliato il mantenimento di una distanza interpersonale di 1,8 m. Le mascherine dovranno essere prive di esalatore. Ove sia stato ammesso l'accesso di utenti muniti di DPI non conformi, fino alla disponibilità sarà fornita mascherina chirurgica in dotazione all'ufficio;

2) In presenza di febbre, e comunque quando la temperatura corporea supera 37,5°, o di altri sintomi influenzali, suggestivi di COVID-19 è fatto divieto di accedere all'ufficio ed è obbligatorio rimanere al proprio domicilio.

3) accedendo all'ufficio è necessario detergersi accuratamente le mani effettuando un normale lavaggio con acqua e sapone, utilizzare la mascherina protettiva e, ove compatibile o richiesto dall'attività, utilizzare guanti monouso. La frequente e minuziosa pulizia delle mani è raccomandata in più momenti dell'attività lavorativa. Nei corridoi del Tribunale sono presenti idonei e diffusi *dispenser* per detergere le mani: tutti gli operatori hanno a disposizione un *dispenser* di gel e

2/9

devono assicurarsi che l'utente, prima di maneggiare i fascicoli processuali, abbia igienizzato le mani;

4) Viene effettuata la sanificazione degli ambienti con frequenza quotidiana; la ditta operante è tenuta a curare apposito registro riportante data, luogo di esecuzione sanificazione, nome operatore esecutore e firma; nelle stanze in cui si avvicendano più operatori è compito di chi la lascia sanificare la postazione mediante la soluzione idroalcolica al 75-85% fornita dall'ufficio. Deve essere garantito quanto più possibile il ricambio dell'aria;

5) I climatizzatori non possono essere usati senza l'autorizzazione che sarà rilasciata dopo la loro sanificazione.

6) sono previsti accessi regolamentati e scaglionati dell'utenza, in modo tale che all'interno sia mantenuta la distanza interpersonale di almeno un metro, come previsto dal DPCM del 26 aprile 2020 e relativi allegati. E' comunque consigliato, ove possibile, mantenere una distanza interpersonale di 1,8 m;

7) sono in corso di realizzazione pannelli di separazione in aula di udienza nonché tra i lavoratori e l'utenza;

8) il presente decreto, comunicato a mezzo posta elettronica a tutti i magistrati, al personale ed a tutti i collaboratori a qualsiasi titolo, sarà affisso all'ingresso e pubblicato sul sito web del Tribunale. Ulteriori forme di comunicazione prevedono: - cartello all'ingresso principale del Tribunale indicante l'obbligo di indossare la mascherina chirurgica sempre ed indossare guanti qualora si debbano depositare documenti. Questi ultimi preferibilmente conferiti in busta di plastica; - cartello all'ingresso principale del Tribunale indicante l'obbligo di rispettare la distanza di almeno 1 metro fra le persone; - cartello indicante la presenza degli appositi distributori di gel igienizzante per le mani; - cartello esposto fuori da ogni stanza delle Cancellerie indicante il numero massimo di persone ammesse;- cartellonistica indicante le sedute non eliminabili che non possono essere utilizzate.

ACCESSO DEL PUBBLICO E LIMITAZIONI DI ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO:

Cancelleria civile, Cancelleria GIP, GUP, dibattimento e sorveglianza, Ufficio Corpi di reato

Fino a nuova disposizione l'utente dovrà previamente curare una prenotazione telematica agli indirizzi di posta elettronica sottoindicati di ciascuna cancelleria allegando un documento di identità quale soggetto legittimato (difensore munito di mandato, genitore o prossimo congiunto intervenuto nella procedura);

ove l'informazione richiesta sia diretta a conoscere il solo stato del procedimento, l'utente avrà sollecita risposta con le istruzioni per accedere al Registro interessato e proseguire con autonoma consultazione. Ove le informazioni richieste siano ulteriori dovrà indicare un numero telefonico (preferibilmente di cellulare) a cui essere richiamato in una fascia oraria 9-13.

In considerazione della ripresa dell'attività giudiziaria ordinaria sono ammessi ad accedere al Tribunale non più di un utente per volta per ciascuna delle tre cancellerie GIP, GUP e GUD, non più di un utente per ciascuna delle tre stanze delle tre cancellerie VG e non più di una coppia per volta per la cancelleria adozioni.

I rapporti con le cancellerie sono regolati come di seguito:

Centralino
055-267295

Volontaria Giurisdizione, Procedure rieducative

dr.ssa Maria Pia De Cicco – dr.ssa Antonella D’Amico – dr.ssa Viviana Speranza –

PEC: civile.tribmin.firenze@giustiziacerit.it

PEO: cancelleria.civile.tribmin.firenze@giustizia.it

Tutele MSNA: **dr.ssa Donata Paoli**

PEC: civile.tribmin.firenze@giustiziacerit.it

PEO: tutoriMSNA.tribmin.firenze@giustizia.it

cancellerie GIP, GUD e Sorveglianza

sig. Antonio Catapano – sig.ra Olga Ceraudo

PEO: cancelleria.gip.tribmin.firenze@giustizia.it

PEC: gip.tribmin.firenze@giustiziacerit.it

PEO: cancelleria.gud.tribmin.firenze@giustizia.it

PEC: gud.tribmin.firenze@giustiziacerit.it

PEC: sorveglianza.tribmin.firenze@giustiziacerit.it

cancelleria GUP

dr.ssa Anna Giusti – sig.ra Irene Caruso

PEO: cancelleria.gup.tribmin.firenze@giustizia.it

PEC: gup.tribmin.firenze@giustiziacerit.it

Ufficio Corpi di reato - Sicurezza nei luoghi di lavoro – Spese di funzionamento – Recupero crediti

Dr. Marcello Ziccone

corpireato.tribmin.firenze@giustiziacerit.it

marcello.ziccone@giustizia.it

Altre Cancellerie

Le informazioni potranno essere richieste esclusivamente per via telematica e a mezzo telefono negli orari sottoindicati.

Cancelleria adozioni- martedì, giovedì e sabato dalle 10 alle 12

Sig.ra Rossella Lampredi – dr.ssa Serena Becattini

PEO: adozioni.tribmin.firenze@giustizia.it

PEC: adozioni.tribmin.firenze@giustiziacerit.it

055-2672784

Ufficio spese di giustizia- da lunedì a venerdì dalle 10 alle 12

dr.ssa Nicolina Mesina – sig. Giancarlo Pietretti

spesegiustizia.tribmin.firenze@giustizia.it

spesedigiustizia.tribmin.firenze@giustiziacerit.it

055-2672858 -- 055-2672775

Segreteria della Presidenza da lunedì a venerdì dalle 10 alle 12

Sig.ra Loretta Eusepi; sig. Franco Papini

tribmin.firenze@giustizia.it

presidente.tribmin.firenze@giustiziacert.it

055-2672813

In ogni caso, ove sia non evitabile, l'accesso degli utenti al Tribunale dovrà avvenire previo appuntamento fissato con le modalità predette; gli utenti impossibilitati a procedere alla prenotazione telematica potranno ricorrere al centralino che procederà in loro vece a contattare le cancellerie fissando l'appuntamento richiesto; l'accesso dovrà inoltre rispettare la distanza di sicurezza interpersonale di 1 metro e le altre condizioni dettate nell'allegato 4 del DPCM 10/4/2020 art. 3 lett. C³, integrate dalle ordinanze del Presidente della Giunta regionale Toscana, evitando qualsiasi forma di assembramento; l'utenza sarà pertanto scaglionata per appuntamenti ad orari fissi. Il ritardo dei soggetti citati porterà al rinvio dell'appuntamento per evitare sovrapposizioni ed assembramenti.

LINEE GUIDA VINCOLANTI PER LA FISSAZIONE E LA TRATTAZIONE DELLE UDIENZE

UDIENZE PENALI

fino a nuova disposizione, partitamente per settori, si dispone quanto di seguito

Tenuto conto della ridotta dimensione degli spazi destinati all'attesa, la trattazione dei processi penali, al di là delle attività indifferibili già indicate nel comma 3 dell'art. 83 del D.L. n. 18/20, sarà limitata ai seguenti processi:

- processi con imputati sottoposti a misura cautelare nell'ambito del procedimento da trattare;
- processi nei quali è già stato elaborato dall'U.S.S.M. il progetto di messa alla prova o nei quali deve essere verificato l'esito della prova;
- processi nei quali è stata disposta ed espletata perizia sulla capacità di intendere e di volere dell'imputato e sulla sua pericolosità sociale;

³ Allegato 4 l'art. 3 lett. C DPCM 10/4/2020

Misure igienico sanitarie:

- a) lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- c) evitare abbracci e strette di mano;
- d) mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
- e) praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- f) evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
- g) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- h) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- i) non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- l) pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol.

- altri processi, in particolare se relativi ad imputati minorenni, nei quali il giudice assegnatario, se si tratta di udienza preliminare, o il presidente del collegio, se si tratta di giudizio dibattimentale ordinario, segnali o ravvisi una particolare urgenza tale da richiedere una trattazione prioritaria, operando una selezione da condividere con il Presidente del Tribunale;

Verranno trattate le udienze di sorveglianza con imputati detenuti che hanno richiesto misure alternative alla detenzione e le altre udienze con istanze provenienti da condannati con ordine di esecuzione sospeso in attesa della pronuncia del Tribunale di Sorveglianza, in base alle specificità del caso, previa interlocuzione con il Presidente del Tribunale.

In mancanza di evoluzione significativa della situazione sanitaria in atto le suddette linee guida si intendono confermate sino al 31 luglio 2020.

L'ordinato svolgimento delle udienze penali sarà garantito da adeguata assistenza all'esterno dell'aula, valorizzando ove possibile lo spazio all'aperto, sulla base degli accordi raggiunti nella riunione del 30/4/2020 con il Procuratore della Repubblica presso il TM.

Sono inoltre ammessi, non prima dell'ora fissata per le rispettive comparizioni, le persone citate a comparire in udienza: sarà cura del giudice titolare dell'udienza fare rispettare, rigorosamente, le fasce orarie fissate, verificare il rispetto delle norme igienico-sanitarie, ed evitare gli assembramenti. Nei decreti di comparizione sarà chiarito che il ritardo dei soggetti citati porterà al rinvio dell'udienza per evitare sovrapposizioni di un'udienza sull'altra.

GIP

Verranno tenute regolarmente le udienze di convalida, rimettendo al collega di turno, sentito il difensore, la possibilità di trattarle da remoto: la Direzione IPM è stata sollecitata ed ha provveduto in questo senso;

GUP

- i giudici cureranno di programmare la trattazione nella medesima udienza di non oltre 8 processi scadenzati a distanza di 40 minuti (questa modalità, di evidente necessità, potrà essere applicata solo se onorata da tutti gli attori del processo);

GUD

- i giudici cureranno di programmare la trattazione nella medesima udienza di non oltre una media di 4 processi scadenzati a distanza di 60 minuti (lo scadenzamento orario, di evidente necessità, richiede rispetto dei tempi da parte di tutti gli attori del processo) a seconda della complessità della vicenda e del numero dei testi ammessi (evitando di superare la soglia massima di 16 testi/udienza cioè 4 testi per ciascun processo) potrà prevedersi un lasso di tempo maggiore.

UDIENZE CIVILI (ADOTTABILITA', VOLONTARIA GIURISDIZIONE, TUTELE MSNA, RIEDUCATIVE)

Il magistrato procedente privilegerà per quanto possibile la trattazione da remoto⁴. In questo caso curerà attenta lettura del verbale (si raccomanda di riportare nel verbale il numero del registro generale e l'ora di apertura e di chiusura dello stesso) e la stampa digitale dello stesso che sarà spedito alla PEC del difensore, o alla mail di riferimento, con richiesta di restituzione alla mail della cancelleria di riferimento dello stesso documento sottoscritto con firma autografa scansionata o firma digitale. E' ovvio che all'udienza da remoto non deve mancare l'ausilio della consueta "cassetta degli attrezzi del giudice". Non possono difettare capacità di ascolto, conoscenza degli atti, rispetto del contraddittorio, consapevolezza della dignità della funzione che nell'insieme contribuiscono a realizzare l'autorevolezza che deve assistere l'esercizio della giurisdizione in presenza e vieppiù da remoto.

Nel caso sia necessario la trattazione in presenza saranno rispettate le norme igienico sanitarie riportate sopra.

Le persone citate a comparire in udienza saranno ammesse in Tribunale, non prima dell'ora fissata per le rispettive comparizioni: sarà cura del giudice titolare dell'udienza fare rispettare, rigorosamente, le fasce orarie fissate, verificare il rispetto delle norme igienico-sanitarie, ed evitare gli assembramenti. Nei decreti di comparizione sarà chiarito che il ritardo dei soggetti citati porterà al rinvio dell'udienza per evitare sovrapposizioni di un'udienza sull'altra.

In linea generale possono indicarsi le seguenti linee guida vincolanti, salvo nuove diverse disposizioni, per la fissazione e trattazione delle udienze fino al 31 luglio:

- procedimenti di adottabilità ed ex art. 7 L. 64/1994: il giudice relatore condividerà caso per caso con il Presidente del collegio la trattazione delle udienze in videoconferenza o in presenza; in questo secondo caso le udienze verranno fissate con almeno un intervallo di 90 minuti tra di loro promuovendo l'estensione delle cautele previste per le udienze penali.
- procedimenti ex art 330/333 cc definibili con pronuncia di non luogo a non provvedere o con interventi di orientamento e sostegno: se la parte è assistita da legale si procederà ex art 83 comma 6 lett h attraverso lo scambio e il deposito in telematico di note scritte contenenti le sole istanze e conclusioni, e la successiva adozione fuori udienza del provvedimento del giudice;
- procedimenti ex art 330/333 cc da trattare con comparizione personale delle parti: le parti private verranno convocate singolarmente con l'assistenza e la partecipazione in Tribunale del solo

⁴ la previsione di cui all'art 83.7 lett f) come modificato dal DL 30/4/20 n. 28— che riguarda le linee guida dei dirigenti a salvaguardia della salute dei lavoratori e del pubblico e che pertanto dovrebbe contenere norme derogatorie dai principi generali - non solo non è presidiata da nullità, ma è in palese contrasto con quanto previsto dall'art 83.12 bis laddove, se vi è il consenso delle parti, non si chiede la presenza del giudice in ufficio per la celebrazione del processo penale, essendo sufficiente la presenza dell'ausiliario del giudice (presenza e assistenza notoriamente non necessaria nell'udienza civile; deve inoltre rilevarsi l'assenza di pregiudizio alcuno per le parti derivante dal fatto che il giudice si trovi in ufficio o in altro luogo tanto che tale previsione non è stata adottata per altri giudizi (ed in particolare per i Giudici Amministrativi e, se vi è il consenso delle parti, anche per il giudice penale); inoltre l'udienza in videoconferenza, allo stato, è in grado di meglio garantire il contraddittorio consentendo la partecipazione dei legali delle altre parti, mentre per l'udienza in Tribunale si deve prevedere la presenza del legale solo se deve assistere la parte dovendosi disporre, per evitare assembramenti, il differimento del contraddittorio attraverso il deposito degli atti; la trattazione da remoto acquista ulteriore valore nella situazione fiorentina connotata da scarsità di mezzi informatici in ufficio e da scarsità degli spazi utilizzabili dalla numerosa componente onoraria (32 gg oo in organico) che viceversa potrebbe efficacemente operare con connessioni organizzate con mezzi propri.

difensore che le assiste e successivo deposito degli atti per le altre parti. Tra una convocazione e l'altra deve essere previsto il tempo necessario per evitare che le persone debbano stazionare in Tribunale in attesa dell'udienza. Udienze che richiedano la necessaria compresenza, oltre ai giudici, di più di due persone dovranno essere tenute in modo da rispettare le norme di distanziamento personale vigenti, in stanze adeguate (allo stato aula d'udienza penale e camera di consiglio, stanza 13).

- MSNA: la comunità garantirà il collegamento in videoconferenza per procedere all'ascolto del minore e solo ove questo non agibile il ragazzo sarà ascoltato in presenza potendosi così prevedere al massimo la partecipazione di tre persone (educatore, minore e tutore);
- adozioni: le audizioni degli aspiranti adottivi verranno svolte preferibilmente in videoconferenza; quelle di abbinamento preferibilmente in presenza. Se gli istanti non sono nelle condizioni di partecipare in videoconferenza o l'equipe adozione riterrà inopportuna tale modalità le udienze verranno fissate con almeno un intervallo di 90 minuti tra di loro al fine di evitare la presenza di più parti nelle zone di attesa.

Nel periodo di vigenza del presente decreto le camere di consiglio saranno, preferibilmente, svolte con il collegio prestabilito dai calendari in forma telematica. Questo richiederà la disponibilità da parte dei quattro componenti del collegio della strumentazione informatica necessaria (utilizzando preferibilmente i programmi Microsoft Teams o Skype for business suggeriti dalla DGSIA, ovvero altri programmi in caso di malfunzionamento dei predetti, comunque sostenuti dalla nostra dr.ssa Paoli). Il locale CISIA è stato sollecitato per le forniture necessarie.

La preziosa collaborazione dei volontari delle forze dell'ordine in congedo potrà riprendere, previo il loro interpello, a far data dal 25/5 ove si confermi la positiva evoluzione della curva epidemiologica, regolamentando attentamente le loro presenze in modo da evitare sovrapposizioni e utilizzando le postazioni che già dal loro primo ingresso consentivano l'opportuno distanziamento personale.

Sono ben cosciente che il presente ordine di servizio, perseguendo il fine di evitare il contagio da virus COVID-19 **inevitabilmente** inciderà negativamente sull'attuale capacità di smaltimento del Tribunale e, in generale, sulla sua efficienza. Le norme interne (anche quelle recentissime) ed internazionali ci chiamano ad operare con diligenza eccezionale nel delicato settore della tutela giudiziaria dell'infanzia: tenere fede a questo mandato, nel contesto delle gravi difficoltà vissute dal paese, sarà tanto più possibile se, sommando gli sforzi di ciascuno, riusciremo a lavorare in squadra.

I magistrati/cancellieri che hanno fissato appuntamenti comportanti accesso di pubblico trasmetteranno giorno per giorno, e comunque tempestivamente, un elenco dettagliato con indicazione delle persone convocate e dell'ora fissata per la loro comparizione alla guardia giurata, sig. Daniele Lami, incaricata della vigilanza.

Il presente decreto sostituisce il precedente emesso il 23/3/2020

Si comunichi al Presidente della Corte d'Appello, al Procuratore Generale, al Procuratore della Repubblica in sede, al Presidente del Consiglio dell'Ordine distrettuale degli Avvocati di Firenze,

alla Camera Penale di Firenze, all'autorità sanitaria regionale, per il tramite del Presidente della Giunta della Regione, ai giudici togati e onorari, al Personale amministrativo, alle OO.SS. e alla RSU in sede alla società addetta alla vigilanza, alla società addetta alle pulizie, al CGM ed ai Servizi territoriali, al Capo del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria del personale e dei Servizi, al Capo del Dipartimento per la Giustizia Minorile, al Capo del Dipartimento per gli Affari di Giustizia (usando la sigla TRMFIRENZE004). Si pubblichi sul sito istituzionale internet dell'ufficio.

Firenze, 11/5/2020

Il Presidente
Luciano Trovato



Firmato digitalmente da
TROVATO LUCIANO
C = IT
O = MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA/80184430587